

Verbale del Consiglio di Amministrazione 23 marzo 2026

Il giorno 23 marzo 2026, alle ore 11.00, su regolare convocazione (*all. 1*), si è riunito a distanza il Consiglio di Amministrazione dell'ISIA di Pescara per procedere alla trattazione dei seguenti punti all'

ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Verbale seduta precedente
3. Integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, d.P.R. 132/2003 e dell'art. 7, comma 3, dello Statuto – adempimenti inerenti
4. Progetti, convenzioni e patrocinii
5. Programmazione attività didattiche 2025/26
6. Pratiche studenti
7. Pratiche docenti
8. Pratiche personale tecnico-amministrativo
9. Forniture: ratifiche ed autorizzazioni
10. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Nominativo	Presente	Assente
Dott. Alessandro Germano (Presidente)	X ^(*)	
Arch. Giampiero Lettere (Esperto MUR)	X ^(*)	
Prof. Alessandro Crociata (Direttore)	X ^(*)	
Prof.ssa Donatella Furia (Rappresentante Docenti)	X ^(*)	
Totale Componenti: 04 ^(**)		

(*) *collegati in videoconferenza*

(**) *componente di cui all'art. 7, co. 2, lett. d) dello Statuto in corso di reintegro*

È altresì presente, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del vigente statuto, il Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario verbalizzante e titolare di voto consultivo.

Il Presidente, constatato il numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente fa circolare copia del verbale della seduta precedente.

1. Comunicazioni

Nulla

2. Verbale seduta precedente

Il Presidente propone l'approvazione del verbale della seduta precedente, circolato tra i presenti (*all. 2*).

Il Consiglio, dopo breve discussione, delibera l'approvazione del verbale della seduta precedente all'unanimità.

Delibera n. 13

La presente delibera è letta e approvata seduta stante

¹ Avviso di convocazione

² Verbale seduta precedente

3. Integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, d.P.R. 132/2003 e dell'art. 7, comma 3, dello Statuto – adempimenti inerenti

Il Presidente richiama la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 136 del 27 novembre 2025, con la quale è stato avviato il procedimento volto alla verifica dei presupposti per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, del d.P.R. 132/2003 e dell'art. 7, comma 3, dello Statuto dell'Istituto e nel rispetto delle disposizione di cui al D.M. 151/2007.

Il Presidente ricorda altresì che, con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 05/03/2026, sono stati approvati gli adempimenti collegati, ivi inclusa l'acquisizione della perizia estimativa immobiliare dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale – Territori e l'autorizzazione alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito.

Il Presidente informa quindi che:

- in data 10/03/2026 è stato sottoscritto il contratto di comodato d'uso gratuito tra l'Istituto e la società Gestioni Culturali S.r.l. Unipersonale, avente ad oggetto l'unità immobiliare sita in Pescara, Via Cesare Battisti n. 184 (*all. 3*);
- il contratto è stato regolarmente registrato nei termini di legge (*all. 4*);
- con comunicazione allegata (*all. 5*), la società Gestioni Culturali S.r.l. Unipersonale ha formalmente designato il proprio rappresentante ai fini dell'integrazione del Consiglio di Amministrazione, individuato nel rappresentante legale, Prof. Nicola Mattoscio.

Il Presidente evidenzia che, alla luce dell'avvenuta stipula e registrazione del contratto di comodato, nonché dell'acquisizione della perizia estimativa rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio provinciale – Territorio e della formale designazione pervenuta, risultano integrati i presupposti previsti dall'art. 2 del D.M. 151/2007 ai fini della partecipazione al Consiglio di Amministrazione del soggetto conferente. In particolare, la stima effettuata dall'Agenzia risulta pari ad € 220.000,00, a fronte di un contributo ordinario di funzionamento e.f. 2025 di € 500.000,00 (art. 5, co. 2, del DD MUR 777 del 24/10/2025).

Il Presidente rappresenta, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione della designazione e al conferimento del mandato agli organi ed uffici competenti per la formalizzazione e trasmissione al Ministero dell'Università e della Ricerca della istanza di nomina del componente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente chiede quindi ai consiglieri di esprimersi in merito.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, all'unanimità delibera:

- *di dare atto che il rapporto di comodato d'uso gratuito dell'immobile sito in Pescara, Via Cesare Battisti n. 184, formalizzato con contratto sottoscritto in data 10/03/2026, regolarmente registrato e corredato di congrua perizia estimativa, costituisce valido presupposto, ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.M. 151/2007, per la richiesta di integrazione del Consiglio di Amministrazione del componente integrativo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del d.P.R. 132/2003, dell'art. 7, comma 3, dello Statuto;*
- *di approvare la designazione trasmessa dalla società Gestioni Culturali S.r.l. Unipersonale, con la quale è individuato il Prof. Nicola Mattoscio quale componente integrativo del Consiglio di Amministrazione dell'ISIA di Pescara ai sensi dell'art. 7, comma 3, del d.P.R. 132/2003;*
- *di conferire mandato agli organi e agli uffici amministrativi competenti per la predisposizione e trasmissione al Ministero dell'Università e della Ricerca della istanza di nomina del componente aggiuntivo del Consiglio di Amministrazione, corredata dalla documentazione necessaria.*

Delibera n. 14

La presente delibera è letta e approvata seduta stante

4. Progetti, convenzioni e patrocini

³ Contratto di comodato immobiliare

⁴ Ricevuta registrazione comodato

⁵ Lettera di designazione componente integrativo

Nulla.

5. Programmazione attività didattiche

Nulla.

6. Pratiche studenti

Richieste di dilazione pagamento tasse studentesche

Nulla.

7. Pratiche docenti

Nulla

8. Pratiche personale tecnico-amministrativo

Dimissioni volontarie dipendente Area Operatori

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta all'Istituto, con protocollo 1412 del 18/03/2026 (*all. 6*), lettera di dimissioni volontarie del dipendente Luca Candeloro, inquadrato nell'Area degli Operatori a tempo indeterminato, ma part-time fino al 31/10/2026.

Il Presidente evidenzia che, alla luce della normativa vigente e dei chiarimenti rinvenibili sul tema nella nota MUR 472 del 16/01/2026, le dimissioni nel pubblico impiego privatizzato costituiscono un negozio unilaterale recettizio che produce effetti al momento della ricezione da parte dell'Amministrazione, senza necessità di accettazione.

Richiama, inoltre, la consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione, a sua volta citata nella medesima nota ministeriale (Cass. civ. n. 24341/2013, n. 14993/2021 e n. 33632/2021), secondo cui le dimissioni, una volta pervenute nella sfera di conoscibilità del datore di lavoro, determinano l'effetto risolutivo del rapporto e non sono suscettibili di revoca unilaterale, salvo i casi di vizi della volontà o diverso e nuovo accordo tra le parti.

Il Presidente rappresenta, altresì, che il dipendente ha indicato un periodo di preavviso con decorrenza dalla data di presentazione delle dimissioni e termine al 30/04/2026, inferiore rispetto a quello previsto dal CCNL AFAM 2005, pari a mesi tre in relazione all'anzianità di servizio maturata (art. 16).

Il Presidente dà inoltre atto che fino alla data del 31/10/2026, il completamento dell'orario sul posto è assicurato mediante altro dipendente assunto a tempo determinato part-time.

Evidenzia che il periodo di preavviso è posto a tutela dell'Amministrazione e che, pertanto, la stessa può rinunciarvi, in tutto o in parte, in funzione delle proprie esigenze organizzative e in assenza di pregiudizi.

Al riguardo il Presidente dà atto che la copertura organizzativa è immediatamente assicurabile mediante la trasformazione a tempo pieno del rapporto di lavoro del dipendente già assunto a complemento, con conseguente integrale e tempestiva copertura del fabbisogno; evidenzia, altresì, che, in ogni caso di variazione o venir meno di tale condizione, l'Istituto dispone di graduatoria attiva utilizzabile per la tempestiva sostituzione dell'unità cessante, con la conseguenza che la cessazione anticipata non determina interruzioni del servizio né aggravii organizzativi.

Sotto il profilo economico, il Presidente precisa che la sostituzione, anche mediante trasformazione del rapporto di lavoro dell'altro dipendente e, ove necessario, mediante utilizzo di graduatoria attiva, determina un costo equivalente e non superiore a quello che l'Istituto avrebbe sostenuto in caso di prosecuzione del rapporto con il dipendente dimissionario, configurandosi come mera sostituzione di spesa senza sovrapposizione di trattamenti economici, né incremento complessivo degli oneri, con

⁶ Lettera di dimissioni

conseguente assenza di pregiudizio economico o funzionale per l'Istituto.

Il Presidente, quindi, rileva che la proposta risulta coerente con i principi di buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa e chiede ai consiglieri di prendere atto delle dimissioni nei termini presentati e quindi con accoglimento del minor termine di preavviso, salvo osservazioni.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione,

– UDITI i riferimenti del Presidente e gli elementi istruttori esposti;

all'unanimità delibera:

- di prendere atto delle dimissioni volontarie presentate dal dipendente Luca Candeloro, Area degli Operatori, acquisite al protocollo dell'Istituto in data 18/03/2026, le quali producono effetto quale atto unilaterale recettizio e risultano irrevocabili, salvo i casi di vizi della volontà o diverso e nuovo accordo tra le parti;*
- di determinare la cessazione del rapporto di lavoro alla data del 30/04/2026, in coerenza con il periodo di preavviso indicato dal dipendente;*
- di dare atto che il dipendente è attualmente in regime di lavoro a tempo parziale fino al 31/10/2026 e che il completamento dell'orario è assicurato da altro dipendente, con conseguente possibilità di assicurare la continuità del servizio mediante trasformazione del rapporto di lavoro dello stesso ovvero, in assenza, mediante ricorso a graduatoria attiva;*
- di rinunciare parzialmente, per le motivazioni espresse in narrativa, al periodo di preavviso contrattualmente previsto, ritenendo non necessario il completamento integrale dello stesso ai fini della continuità del servizio;*
- di dare atto che, in conseguenza della suddetta rinuncia, non matura alcuna indennità sostitutiva del preavviso a carico del dipendente;*
- di dare atto che la cessazione anticipata non comporta maggiori oneri per l'Istituto, atteso che la sostituzione, anche mediante trasformazione del rapporto di lavoro di altro dipendente a tempo parziale e, ove necessario, mediante graduatoria attiva, determina un costo equivalente e non superiore, senza sovrapposizione di trattamenti economici, né aggravio complessivo della spesa;*
- di demandare agli uffici competenti gli adempimenti conseguenti.*

Delibera n. 15

La presente delibera è letta e approvata seduta stante

9. Forniture: ratifiche ed autorizzazioni

Nulla

10. Varie ed eventuali

Nulla

Alle ore 11.30 non essendovi altro da deliberare la seduta ha termine.

Il Segretario verbalizzante
Dir. Amm. Dott. Roberto D'Eramo

Il Presidente
Dott. Alessandro Germano

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/1993 e degli artt. 7 e 7-bis, comma 4, del D. Lgs. 33/2013, nonché delle Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali, nella presente copia destinata alla pubblicazione sono state omesse firme autografe/digitali o dichiarazioni di concordanza. Tali elementi risultano regolarmente apposti o acquisiti con l'originale, conservato agli atti dell'Istituzione.